

Prot.n. vedi segnatura

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
VERBALE DI CONTRATTAZIONE - CHIUSURA**

Il giorno 20 agosto 2025 alle ore 10:30, in modalità on line, viene avviata la fase definitiva della contrattazione per la parte giuridica volta alla sottoscrizione di quanto elaborato con le RSU e CON LE RAPPRESENTANZE PROVINCIALI DEI SINDACATI. Si perviene ad un accordo che è qui in allegato e firmato alle ore 11:00

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Armida Truppi

**PARTE SINDACALE
RSU**

Ins. Avila Christian

Prof.ssa Caimi Michela

Sig. Campanile Giuseppe

CGIL Maglione Michele

ANIEF Fidone Livio

Contratto integrativo d'Istituto per l'espletamento delle relazioni sindacali

L'anno 2025, il mese di agosto, il giorno 08, in modalità on line, l'Istituto comprensivo statale Ezio Crespi di Busto Arsizio (VA), in sede di contrattazione a livello di singola istituzione scolastica ai sensi dell'art.30, del CCNL 2019/2021 e successivi

TRA

la delegazione di parte pubblica rappresentata dal Dirigente scolastico prof.ssa Truppi Armida e la delegazione di parte sindacale costituita dalla RSU eletta all'interno dell'istituzione scolastica e le OO.SS. territoriali, si stipula il seguente accordo per la disciplina delle relazioni sindacali nell'ambito dell'Istituto scolastico ai sensi dell'art.30, del CCNL 2019/2021 e successivi

PREMESSA

Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del dirigente scolastico, della RSU e delle OO.SS. Esse sono lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'amministrazione ed i soggetti sindacali e perseguono l'obiettivo di contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti con l'esigenza di incrementare l'efficacia dei servizi prestati alla collettività (art.4 CCNL 2019/2021).

La correttezza e la trasparenza dei comportamenti, il dialogo costruttivo e la reciproca considerazione dei rispettivi diritti e obblighi sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali, nonché condizione necessaria per la prevenzione e risoluzione dei conflitti: ciò costituisce, pertanto, impegno reciproco delle parti che sottoscrivono l'intesa.

1 DISPOSIZIONI GENERALI E DIRITTI SINDACALI

Art.1 - Decorrenza, durata e campo di applicazione

1. Il presente contratto è relativo al triennio 2023-24 / 2024-25 / 2025- 26 e si applica a tutto il personale della scuola, ha validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo e può altresì essere modificato e/o integrato a seguito di innovazioni legislative.

Art.2 - Procedura di raffreddamento e di interpretazione autentica

1. Qualora dovessero insorgere controversie sull'interpretazione e/o applicazione del presente contratto, su richiesta di uno o più firmatari dello stesso, il Dirigente Scolastico entro sette giorni convoca le parti per interpretare la parte del contratto in discussione.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione, la procedura si deve concludere entro trenta giorni (art.9, co.2 del CCNL 2019/2021)
3. Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.
4. Nei primi trenta giorni del negoziato relativo alla contrattazione integrativa le parti non assumono iniziative unilaterali e si impegnano a raggiungere l'accordo. Analogamente le parti non assumono iniziative unilaterali durante il periodo del confronto sulle materie oggetto delle stesse.

Art.3 - Modelli relazionali

1. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto della distinzione dei ruoli e delle responsabilità e delle rappresentanze sindacali, è strutturato in modo coerente con l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti, il miglioramento delle condizioni di lavoro e allo sviluppo professionale con l'esigenza di migliorare e mantenere elevate la qualità, l'efficienza e l'efficacia dell'attività dei servizi istituzionali.
2. La condivisione dell'obiettivo predetto comporta la necessità di un sistema di relazioni sindacali stabile, improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti, orientato alla prevenzione dei conflitti, in grado di favorire la collaborazione, per il perseguimento delle finalità individuate dalle leggi e dai contratti collettivi di lavoro.
3. Le parti si rapportano sulla base dei seguenti modelli relazionali:
 - a. informazione;
 - b. contrattazione integrativa d'istituto;
 - c. confronto
 - d. conciliazione

4. Le materie oggetto dei diversi modelli sopra indicati sono quelle specificate nell'art.30 comma 4 lett. C punti C1, C5, C6, C7, C8, C9, C10, C11 del CCNL 2019/2021

Art. 4 - Strumenti

I modelli relazionali si realizzano attraverso i seguenti strumenti:

- a) informazione, a seconda della natura della materia attraverso specifici incontri ed esibizione della relativa documentazione, così come disciplinata dagli artt. 5 e 30 del CCNL 2019/2021 e successivi;
- b) Confronto: attraverso un dialogo approfondito sulle materie oggetto del confronto al fine di consentire alle organizzazioni sindacali di partecipare costruttivamente alla definizione delle azioni che l'amministrazione intende intraprendere così come disciplinata dagli artt. 6 e 30 del CCNL 2019/2021 e successivi
- c) Contrattazione integrativa d'istituto: attraverso la sottoscrizione dei contratti aventi per oggetto le materie di cui agli artt.8 e 30 del CCNL 2019/2021 e successivi;
- d) Conciliazione: attraverso clausole di raffreddamento e tentativi di risoluzione bonaria delle controversie così come previsto dall'art. 9 del CCNL 2019/2021 e successivi.

Art. 5 - Informazione (ai sensi dell'art.5 e 30 del CCNL 2019-21)

1. Tutte le materie oggetto di confronto e contrattazione sono oggetto di informazione. Essa si propone di basare i comportamenti delle parti sulla trasparenza decisionale e sulla prevenzione dei conflitti, pur nella distinzione dei ruoli.
2. Il Dirigente fornisce informazioni alla RSU e ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di comparto firmatarie del contratto collettivo nazionale di lavoro, sulle materie di contrattazione integrativa e di confronto sindacale specificate nell'art. 30 del CCNL 2019/2021 e successivi, nonché sulle proposte di formazione delle classi e degli organici (art. 30 c.10 lett.b -b1) e sui criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art.30 c.10 lett.b-b2), nonché sui dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (di cui all'art.78) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito (art.30 c.10 lett b-b3).

Art. 6 - Confronto (ai sensi dell'art.6 e 30 del CCNL 2019-21)

1. La RSU e/o i rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di comparto, firmatarie del contratto collettivo nazionale di lavoro, congiuntamente o anche singolarmente ricevuta l'informazione possono attivare una richiesta scritta di confronto.
2. Sono materie di confronto le seguenti:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress da lavoro - correlato e di fenomeni di burn - out;
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi
 - criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA
3. il confronto si svolge in appositi incontri, che iniziano entro cinque giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta da parte dei soggetti sindacali, durante il confronto le parti si adeguano, nei loro comportamenti, ai principi di responsabilità, correttezza e trasparenza.
4. Il confronto può essere anche proposto dall'amministrazione contestualmente all'avvio dell'informazione.
5. Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può essere superiore a 10 giorni. Durante tale periodo le parti non assumono iniziative unilaterali. Al termine del confronto è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

Art.7 - Materie della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva disciplina il rapporto di lavoro e le materie relative alle relazioni sindacali.
2. Sono escluse dalla contrattazione collettiva le materie attinenti all'organizzazione degli uffici, quelle oggetto di partecipazione sindacale, quelle afferenti alle prerogative dirigenziali.
3. La contrattazione collettiva è consentita negli esclusivi limiti previsti dalle norme di legge nelle materie relative alle sanzioni disciplinari, alla valutazione delle prestazioni ai fini della corresponsione del trattamento accessorio, della mobilità e delle progressioni economiche.
4. La contrattazione integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dal contratto collettivo nazionale e assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità del servizio e dell'attività svolta.
5. I contratti integrativi non possono essere in contrasto con i vincoli e con limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o disciplinare materie non espressamente delegate a tale livello negoziale.
6. I contratti integrativi non possono comportare oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale dell'istituto.
7. La contrattazione integrativa si svolge sulle seguenti materie specificate dall'art.30, comma 4, lett.c) e comma 5 del CCNL 2019/2021
 1. Determinazione dei criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (lett.C1)
 2. Determinazione dei criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (lett.C2)
 3. Determinazione dei criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n.165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale (lett.C3)
 4. Determinazione dei criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (lett.C4)
 5. Determinazione dei criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (lett.C5)
 6. Determinazione dei criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (lett.C6)
 7. Determinazione dei criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (lett.C7)
 8. Determinazione dei criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (lett.C8)
 9. Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica; (lett. C9)
 10. Individuazione del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale, (lett. C10)
 11. Determinazione dei criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n.63 del 5 aprile 2023 (lett. C11)
 12. Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 validata dalla Commissione di Garanzia con delibera 303 del 17 dicembre 2020, nei limiti, con i soggetti e con le modalità ivi previste (comma 5)

Art. 8 - Modalità di svolgimento della contrattazione integrativa

1. Le riunioni di contrattazione integrativa sono convocate periodicamente secondo calendari concordati, oppure entro 10 giorni dalla richiesta di una delle parti e si concludono di norma entro 15 giorni dalla prima convocazione.
2. Le riunioni di contrattazione integrativa sono convocate dal Dirigente in forma scritta almeno 10 giorni prima del giorno fissato. Alla convocazione deve essere allegato l'ordine del giorno e possibilmente tutti i documenti relativi agli oggetti di discussione. In ogni caso la documentazione pertinente deve essere consegnata alla delegazione sindacale almeno 5 giorni prima della data fissata per la seduta successiva.
3. L'ordine del giorno può essere integrato per richiesta scritta della RSU e/o delle Organizzazioni Sindacali territoriali di comparto firmatarie del contratto collettivo nazionale anche disgiuntamente.
4. Durante l'intera fase della contrattazione le parti non assumono iniziative unilaterali né azioni dirette sui temi trattati, fatta salva la necessità per l'amministrazione di procedere ad adempimenti di particolare urgenza, previa informazione alla RSU e ai rappresentanti delle OO.SS. ammessi al tavolo negoziale.
5. Sulle materie che incidono sull'ordinato e tempestivo avvio dell'anno scolastico, tutte le procedure devono concludersi in tempi congrui, al fine di assicurare sia il regolare inizio delle lezioni che la necessaria informazione agli allievi e alle loro famiglie.
6. Le delegazioni di contrattazione definiscono il calendario dei lavori e le sue priorità. Di norma, in ogni incontro, sono fissati gli ordini del giorno e la loro priorità per l'incontro successivo.
7. Ad ogni prima convocazione relativa ad un determinato argomento il Dirigente invierà formale comunicazione alle OO.SS. territoriali, delle riunioni successive relative allo stesso tema darà comunicazione solo agli assenti.
8. Le delegazioni determinano, per ogni ipotesi di accordo, il termine entro cui le procedure dovranno concludersi. In ogni caso, il termine minimo di durata della sessione negoziale è stabilito in 30 giorni, eventualmente prorogabili di ulteriori 30 giorni.
9. In ogni caso, decorsi i termini della sessione negoziale previsti dal contratto collettivo nazionale, le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione.
10. I contratti integrativi stipulati hanno durata triennale e conservano la loro efficacia giuridica ed economica fino alla stipulazione dei successivi contratti integrativi, purché non in contrasto con provvedimenti normativi intervenuti successivamente alla loro sottoscrizione.
11. I contratti integrativi possono essere modificati o integrati con gli accordi eventualmente intervenuti successivamente alla stipula.
12. Le materie che per loro natura richiedano verifiche periodiche sono disciplinate da appositi contratti integrativi aventi durata preferibilmente annuale.
13. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, è effettuato dai revisori dei conti.
14. L'amministrazione provvederà a trasmettere a tale organismo, entro i termini previsti, l'ipotesi di contratto integrativo, unitamente alla relazione illustrativa e tecnico finanziaria. In assenza di rilievi nel termine di 15 giorni si procede alla sottoscrizione del contratto. In caso di rilievi la trattativa deve essere ripresa entro 5 giorni.
15. I contratti integrativi, unitamente alla relazione tecnico finanziaria illustrativa, entrambe certificate dai revisori dei conti, saranno pubblicati sul sito web della scuola, adeguatamente pubblicizzati al personale, e copia cartacea degli stessi, se richiesta, sarà inviata alla RSU e alle OO.SS. firmatarie.
16. L'amministrazione provvederà inoltre a trasmettere per via telematica all'ARAN e al CNEL, entro cinque giorni dalla sottoscrizione definitiva, il testo contrattuale, la relazione tecnica ed illustrativa.
17. Le parti definiscono, in sede di contrattazione, le modalità e i tempi di verifica circa l'attuazione dei contratti integrativi stipulati.

Art. 9 - Procedure di raffreddamento e conciliazione

In caso di controversie sull'interpretazione e/o applicazione del contratto, le parti che lo hanno stipulato si incontreranno entro cinque giorni dalla richiesta scritta contenente una sintetica descrizione dei fatti al fine di definire la contesa, previo esperimento di un apposito tentativo di conciliazione interno alla scuola.

Art. 10 ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (art.30 c.4 lett. C1)

a- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e interventi per la prevenzione e sicurezza

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente all'edificio per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNI 1999 all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.
6. In tutte le attività didattiche i docenti hanno la funzione di preposto e pertanto il compito di vigilare, segnalare e adottare tutte le misure preventive opportune a garanzia della sicurezza di ciascuno.
7. Il DS e tutto il personale ha il dovere di far rispettare la normativa sul divieto di fumo per la tutela della salute degli alunni e di tutto il personale.
8. Tutto il personale ha l'obbligo di segnalare tempestivamente al DS, RLS, RSPP situazioni di potenziale pericolo quali il danneggiamento di luoghi, arredi e adottare tutte le misure preventive per la sicurezza.

b - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione.

c - Le figure sensibili

1. Sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze, informazione e formazioni necessarie, altrimenti appositamente formate attraverso specifico corso.

Art.11 UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO

a – Finalizzazione delle risorse del FONDO UNICO (art.30 c.4 lett. C2)

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del fondo unico devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

b – Criteri per la suddivisione del FONDO UNICO (art.30 c.4 lett. C2)

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 78 comma 8 del CCNL.2019/21, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di

attività del personale ATA. Le attività non programmate non sono contemplate nella attribuzione del Fondo Unico per il corrente a.s. salvo residui.

c- Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 78 comma 7 del CCNL. 2019/21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL 2016/2018 e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività specificate come da funzionigramma di istituto (vedi PTOF).

d - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati i compiti e gli obiettivi assegnati, anche condivisi, con il massimo delle ore attribuite.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati (ore rendicontate su apposita tabella) e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 12 TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO - Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a) stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b) stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c) stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIM
 - d) eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - e) altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni o altro
2. Eventuali contributi dei genitori, e /o reti scolastiche, Bandi, risorse europee, fondi del PNRR, bonus premiale, Fondi Aree ad alto tasso migratorio, Fondi per gruppo sportivo di Istituto.
3. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto è parte da allegare previa contrattazione e disponibilità accertate come pure la definizione del Fondo unico e degli incarichi per gli ATA e i docenti.
4. Per i compensi relativi agli incarichi, progetti e commissioni tutte le ore saranno retribuite con gli importi previsti dal CCNL 19/21.

Art.13 CRITERI PER RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE NEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITÀ DEFINITI A LIVELLO NAZIONALE CON IL PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

1. Le risorse disponibili destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA. Le attività di formazione saranno pianificate e ripartite in coerenza con il PTOF e le esigenze di funzionamento dell'istituzione scolastica.
2. Assume carattere di priorità la formazione prevista dal T.U. n. 81/2008.
3. Per il personale docente la formazione obbligatoria, autorizzata dal dirigente scolastico, è pianificata nell'ambito delle 80 ore funzionali all'insegnamento (40+40) previste dal CCNL; eventuali eccedenze orarie saranno riconosciute e retribuite a €19.25. In caso di sfioramento la retribuzione sarà equamente riproporzionata

Criteria per la fruizione dei permessi per corsi di aggiornamento:

1. Continuità/coerenza con corsi di aggiornamento già svolti e certificati.
2. Non aver mai usufruito di permessi per aggiornamento.

3. Coerenza con il PTOF.
4. Coerenza con il piano di miglioramento.
5. Accordo su base volontaria.
6. Nessun costo aggiuntivo per l'amministrazione. (per corsi in altra sede)

Art.14 CRITERI PER RIPARTIZIONE FINANZIAMENTO PNRR PERSONALE

Visti i finanziamenti del PNRR attribuiti all'Istituto saranno affidati gli incarichi al personale tramite appositi avvisi di selezione secondo la seguente successione:

personale interno – personale degli istituti vicini – personale esterno.

Gli incarichi saranno affidati sulla base dei seguenti criteri:

1. titolo di studio e specializzazioni
2. competenze specifiche richieste in base alla specificità dell'incarico
3. anzianità di servizio
4. esperienze specifiche nel settore richiesto.

Art.15 PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

a - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono liquidate secondo quanto previsto nella tabella allegata in quantità forfettaria (con ripartizione proporzionale alla relativa durata dell'assenza rispetto al personale presente e il monte ore totale annuale). Si precisa che l'eventuale richiesta di intensificazione dovrà essere concordata e autorizzata preventivamente dal Dirigente Scolastico e/o dal DSGA.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo Unico, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

b- Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri:
 - disponibilità degli interessati
 - comprovata professionalità specifica
 - anzianità di servizio

Le risorse sono suddivise come da allegato C.

c – Ore eccedenti personale docente

1. Ogni docente della scuola secondaria può rendersi disponibile per l'effettuazione di ore eccedenti (max sei ore settimanali) l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti per le ore intermedie.
2. Nel caso sia necessario effettuare ore eccedenti, il docente dovrà essere avvisato in tempo utile per prendere servizio. -

d – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto dei seguenti criteri:
 - a. disponibilità espressa dal personale a turnazione
 - b. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - c. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva

Il Dirigente e/o il DSGA possono disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa o concessione dello straordinario, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse per le seguenti tipologie di assenza:

1. malattia
2. partecipazione a concorsi ed esami
3. lutto
4. permessi orario,
5. permessi per assenza per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici;
6. Congedo Matrimoniale

L'istituzione scolastica non deve essere gravata di oneri aggiuntivi per la sostituzione qualora il dipendente chieda le ferie (dunque nessuna richiesta di intensificazione o straordinario potrà essere richiesta dal lavoratore nel caso de quo), e in tal caso i colleghi dovranno svolgere anche la sua prestazione lavorativa ma in maniera minima ed essenziale. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

Art. 16 - Permessi sindacali (art.30 comma 4 lett. c.5)

1. I membri della RSU, per l'espletamento del proprio mandato, hanno diritto a permessi retribuiti giornalieri od orari.
2. I permessi sindacali di cui al comma precedente possono essere fruiti entro i limiti complessivi ed individuali, con le modalità e per le finalità previste dal CCNQ 4 dicembre 2017.
3. La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al Dirigente:
 - a. dalle segreterie territoriali delle OO.SS., se si tratta della quota di permessi di propria competenza.
 - b. direttamente dalla RSU per la quota di loro spettanza.
4. La comunicazione va resa almeno 48 ore prima dell'utilizzo del permesso.
5. La concessione dei permessi si configura come un atto dovuto, a prescindere dalla compatibilità con le esigenze di servizio.
6. I permessi spettanti ai dirigenti sindacali di cui all'art.3 del CCNQ 4 dicembre 2017 lett. a e b saranno fruiti secondo le indicazioni del CCNQ sopra citato.

Art. 17 - Bacheca sindacale

1. In ogni plesso dell'istituzione scolastica viene collocata una bacheca sindacale a disposizione della RSU e delle OO.SS. dove affiggere materiale di interesse sindacale e lavorativo.
2. Stampati e documenti possono essere inviati nelle scuole per l'affissione direttamente dalle organizzazioni sindacali territoriali.
3. Il dirigente scolastico si impegna a trasmettere, per quanto possibile, tempestivamente alla RSU il materiale sindacale inviato per posta o email o via fax dalle organizzazioni sindacali territoriali.
4. la RSU potrà utilizzare gli strumenti in dotazione all'istituzione scolastica (computer, fax , fotocopiatrice, telefono) previo accordo con il dirigente scolastico per concordare le modalità.

Art.18 - Agibilità sindacale

1. I lavoratori facenti parte della RSU hanno il diritto di comunicare con gli altri lavoratori della propria istituzione scolastica per motivi di interesse sindacale.
2. per gli stessi motivi i lavoratori facenti parte della RSU possono in caso di necessità e previa richiesta usufruire dei seguenti servizi della scuola: fax, fotocopiatrice, telefono, posta elettronica, reti telematiche.

3. I componenti della RSU o le OO.SS., singolarmente o congiuntamente, hanno diritto d'accesso a tutti gli atti dell'istituzione scolastica riguardanti tutte le materie oggetto di contrattazione integrativa.
4. La richiesta può essere fatta verbalmente o assumere forma scritta su richiesta del dirigente.

Art. 19 - Calendario degli incontri

1. Tra il dirigente scolastico e la RSU e le OO.SS. viene concordato un calendario di massima per le informazioni sulle materie di cui all'art.5, comma 4 del CCNL 2019/2021 e successivi:
 - modalità e criteri di applicazione delle relazioni sindacali;
 - criteri di distribuzione del lavoro del personale ATA (incarichi specifici, posizioni economiche);
 - adeguamento degli organici del personale,
 - assegnazione del personale ai plessi e alle succursali
 - assegnazione dei docenti alle classi e alle attività
 - piano delle attività retribuite con il fondo d'istituto
 - utilizzo delle risorse finanziarie e del personale per progetti, convenzioni ed accordi
 - criteri per la fruizione dei permessi sull'aggiornamento
 - sicurezza nei luoghi di lavoro
 - proposte di formazione classi e organici di diritto

2. Gli incontri sono convocati dal Dirigente Scolastico anche su richiesta della RSU e può partecipare anche il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi in ogni fase degli incontri sono convocati il rappresentanti delle OO.SS territoriali, rappresentative ai sensi dell'art. 43 del D.L.vo n.165/2001.

Art.20 - Trasparenza

1. Per corrispondere al principio di trasparenza viene concordata l'affissione all'albo dei dati relativi all'utilizzo delle risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa precisando, per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti, fermo restando che in ogni caso, non sarà possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
2. Tale comunicazione in quanto prevista da precise norme contrattuali in materia di rapporto di lavoro, non costituisce violazione della privacy. Copia dei prospetti viene consegnata alla RSU e alle OO.SS., nell'ambito dei diritti all'informazione.

Art. 21 - Modalità di sciopero

1. I lavoratori che intendono aderire a uno sciopero possono darne preavviso scritto al Dirigente scolastico. Gli insegnanti che non scioperano nel caso in cui non possa essere garantito il regolare orario delle lezioni, si intendono in servizio dall'inizio delle lezioni della giornata proclamata per lo sciopero per un monte ore totale pari alle ore di servizio di quel giorno. In caso di sciopero per il personale docente non sono previsti contingenti minimi per i servizi essenziali.
2. Sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il DS comunicherà alle famiglie, con circolare e affissione di avviso pubblico, le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio. Il diritto di sciopero del personale ATA deve conciliarsi con i servizi minimi e le relative prestazioni indispensabili da garantire secondo l'art.2 della L. 146/90.

Art. 22- Contingenti di personale ATA in caso di sciopero

1. Nel caso in cui tutti i dipendenti volessero partecipare allo sciopero, onde assicurare i servizi minimi essenziali, si procederà o alla turnazione o al sorteggio delle unità interessate ad assicurare il servizio. Il personale precettato per l'espletamento dei servizi minimi va individuato fra coloro che hanno aderito allo sciopero e saranno esclusi dalle trattenute sullo stipendio.
2. Il contingentamento riguarda solamente il personale ATA ed è finalizzato esclusivamente ad assicurare le prestazioni indispensabili previste dal comma 1 dell'art- 2 della legge n.146/90, come modificata e integrata dalla legge 11 aprile 2000, n.83 e cioè:
 - svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali e di idoneità (assistente amministrativo, collaboratore scolastico);

- tempo strettamente necessario ad assicurare il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato e delle pensioni (DSGA, assistente amministrativo, collaboratore scolastico).
3. Il Dirigente scolastico, in occasione di ciascuno sciopero, individuerà - sulla base anche della comunicazione volontaria del personale in questione circa i propri comportamenti sindacali - i nominativi del personale da includere nei contingenti in servizio presso le medesime istituzioni scolastiche, esonerati dallo sciopero stesso per garantire le prestazioni indispensabili. I nominativi inclusi nei contingenti saranno comunicati ai singoli interessati cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero. I soggetti individuati hanno il diritto di esprimere, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero chiedendo la conseguente sostituzione, nel caso sia possibile.
 4. Per quanto riguarda il contingente e i criteri per l'individuazione si fa riferimento al protocollo di intesa previsto dall'art.3 comma 2 dell'Accordo collettivo nazionale del 02/12/2020 siglato il 11/02/2021 (All.F)

Art. 23 Rilevazione orario di servizio e criteri flessibilità oraria (art.30 c.4 lett. C6)

L'orario del personale ATA nell'arco della settimana sarà articolato in orario antimeridiano e pomeridiano per garantire il regolare svolgimento del servizio.

- a) L'orario di servizio del personale viene rilevato mediante apposizione di firma su registro orario d'ingresso e di uscita.
- b) La procedura di cui al precedente comma viene seguita anche per le prestazioni orarie eccedenti il normale orario di lavoro, sulla base di parametri concordati (a partire dalla disponibilità volontaria e la rotazione)
- c) È prevista la flessibilità in entrata per il personale di segreteria (massimo 15 minuti). Il recupero dell'orario non effettuato verrà concordato con il DSGA.
- d) Saranno prese in considerazione eventuali richieste di posticipi o anticipi documentate che garantiscano comunque il monte ore settimanale a non più di due unità.
- e) Per il personale ausiliario saranno accolte eventuali richieste di flessibilità oraria compatibilmente alle esigenze di servizio reso all'utenza e al numero delle richieste.
- f) In caso di più richieste (sia per Assistenti Amministrativi che Collaboratori Scolastici) si terranno in considerazione i seguenti criteri: situazioni di L104/92; inserimento figli asilo nido/scuola materna; figli età scolare.
- g) Per i periodi in cui è necessaria l'apertura dell'istituto il sabato, il personale che svolgerà servizio straordinario sarà individuato secondo disponibilità o se nessuno è disponibile sorteggiato a rotazione.
- h) Durante la sospensione delle attività didattiche e nei mesi di luglio e agosto tutto il personale ATA svolgerà la propria attività durante l'orario antimeridiano.

Art.24 Prestazioni aggiuntive - Lavoro straordinario.

1. Possono essere richieste al personale prestazioni aggiuntive, anche oltre l'orario d'obbligo, in caso di assenza di una o più unità di personale o di esigenze impreviste e non programmabili.
2. Nella richiesta di prestazioni aggiuntive si terrà conto, in ordine di priorità:
 - della specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - della sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
 - della disponibilità espressa dal personale
3. Per effettuare lavoro straordinario si dovranno rispettare i seguenti punti:
 - A. occorre sempre una richiesta a cui seguirà l'autorizzazione del D.S. o del D.S.G.A.
 - B. deve servire per riunioni degli organi collegiali e altro non calendarizzati
 - C. deve servire per progetti e commissioni
4. Per effettuare intensificazione si rispetteranno i seguenti punti:
 - A. a turnazione in caso di più disponibilità
 - B. deve servire per sostituire colleghi assenti.

Il lavoro straordinario desumibile da firme di presenza previa autorizzazione può essere retribuito solo fino a disponibilità finanziaria, il termine della quale verrà comunicato tempestivamente. Le ore non liquidate verranno recuperate nei periodi di sospensione delle lezioni.

I giorni prefestivi potranno essere recuperati:

- 1) con lavoro straordinario se effettuato
- 2) con ferie.

Art.25 BUDGET 2024/25 Personale ATA

La somma viene ripartita come da tabella B allegata: Fis e Valorizzazione ATA

Art. 26 Intensificazione – Aggravio lavoro

Tutte le attività intensificate del personale ATA possono essere svolte su indicazione del DSGA:

- a) **nell'ambito del proprio orario**, come lavoro intensivo (Es. attività per sostituzione di personale assente, ecc...), fermo restando il lavoro ordinario assegnato con l'organizzazione di inizio anno; in questo caso, il lavoro ordinario non potrà generare ore eccedenti da retribuire o da riconoscere con ore libere. Le attività aggiuntive svolte nell'ambito del proprio orario saranno retribuite in modalità forfettaria (proporzionale alla durata dell'assenza, alle persone presenti e al totale del monte ore) e non possono essere riconosciute con riposi compensativi.
- b) **fuori del proprio orario di lavoro**; in questo caso sarà riconosciuto il compenso a carico del fondo di istituto al personale che avrà dichiarato la propria scelta di tale forma di riconoscimento entro numero di ore a disposizione e contrattabili anziché quella del riposo compensativo da usufruire nei periodi di minore intensità di lavoro.

Sono considerate attività che comportano una intensificazione della prestazione:

Collaboratori Scolastici

- a) Pulizia aule, sanificazione e posta
- b) assistenza agli alunni diversamente abili (ed eventuale cambio)
- c) cambio alunni infanzia
- d) Piccola manutenzione
- e) Apertura sabato

Assistenti Amministrativi:

a) AGGRAVIO DI LAVORO

Pratiche infortuni- TFR / Collocamento - Aggiornamenti software: Entratel – Backup giornaliero mensile al server – Trasmissione F24/ IRAP/770- Graduatoria interna-Gestione e aggiornamento graduatorie personale DOCENTE e ATA -Sicurezza- Passweb - Apertura scuola al sabato- Collaborazione con referente alunni H.

Se gli obiettivi assegnati non vengono raggiunti completamente il compenso sarà ridotto proporzionalmente rispetto ai giorni di assenza. Le somme forfettarie vengono ridotte dalle assenze effettuate nel corso dell'anno:

1/10 per ogni mese di assenza o frazione superiore ai 15 gg.

Art. 27 Attività finalizzate

I fondi finalizzati a specifiche attività a seguito di apposito finanziamento, quindi con destinazione fissa, possono essere impegnati solo per tali attività.

Art. 28 Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il fondo di istituto.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico verrà indicato l'impegno richiesto come da contrattazione.

Art.29 Criteri generali per utilizzo di strumentazione tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio (diritto alla disconnessione) (art.30 comma 4 lett. c.8)

Per garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA si stabiliscono le seguenti condizioni:

- Le comunicazioni di servizio vengono effettuate in orario lavorativo (dalle ore 7:30 alle ore 17:00 e se prevista apertura del sabato dalle ore 7:30 alle 13:00)
- La pubblicazione sul registro elettronico e sulla segreteria digitale avverrà secondo le stesse modalità
- E' fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto anche in orari diversi da quelli indicati nei casi di urgenza indifferibili.

Art.30 Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art.30 comma 4 lett. c.9)

Per garantire la qualità del lavoro ed elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi si procederà:

- a pianificare l'ammodernamento delle tecnologie per l'informatizzazione dei processi per la semplificazione, la dematerializzazione e la riduzione dei tempi di esecuzione delle singole attività
- a pianificare la costituzione e l'ammodernamento di laboratori e tecnologie funzionali alla didattica anche con le risorse del PNRR (All.G)

Art. 31 - Assemblee sindacali (art.30 comma 4 lett. c.10)

1. La partecipazione del personale alle assemblee sindacali è regolata dall'art. 31 del CCNL 2019/2021 e successivi.
2. La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee, espressa in forma scritta dal personale che intende parteciparvi durante il proprio orario di servizio, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile. I partecipanti alle assemblee non sono tenuti ad apporre firme di presenza, né ad assolvere ad altri ulteriori adempimenti. Nel caso di assenza per sopravvenuta malattia o per altro motivo manifestatosi dopo la dichiarazione di partecipazione, non si terrà conto della dichiarazione ai fini del calcolo del monte ore.
3. La convocazione dell'assemblea dovrà essere notificata al dirigente scolastico almeno sei giorni prima dello svolgimento. Il Dirigente fa pubblicare all'albo dell'istituzione scolastica la convocazione dell'assemblea e ne dà comunicazione agli altri soggetti sindacali aventi titolo ad indire l'assemblea. Il Dirigente, con circolare interna di servizio, comunica la convocazione dell'assemblea a tutto il personale.
4. Il Dirigente Scolastico avvisa i docenti non partecipanti coinvolti da eventuali adattamenti di orari (inversioni di lezioni, disposizioni, recupero permessi brevi) con almeno 24 ore di anticipo.
5. L'assemblea può essere convocata per la durata minima di un'ora.
6. L'assemblea del personale docente può essere convocata all'inizio o al termine delle lezioni, mentre l'assemblea del personale ATA può essere convocata anche nelle ore intermedie del servizio scolastico.
7. Quando siano convocate le assemblee che prevedono la partecipazione del personale ATA, il Dirigente Scolastico avrà cura di garantire il servizio con le risorse disponibili nel rispetto delle norme vigenti. Se l'adesione all'assemblea è totale si concorda che, al fine di assicurare i servizi essenziali relativi alle attività indispensabili ed indifferibili coincidenti con l'assemblea, saranno individuati n.1 collaboratore scolastico per la vigilanza all'ingresso di ogni plesso e n.1 assistente amministrativo per il centralino dell'ufficio di segreteria. Il Dirigente Scolastico procede al sorteggio del personale tenuto al servizio escludendo il personale già utilizzato in precedenti occasioni.
8. In caso di presenza nei plessi di alunni diversamente abili, sarà garantita, se necessario, la presenza di un collaboratore scolastico.
9. Nel caso vengano convocate assemblee territoriali, il Dirigente scolastico, al fine di consentire il raggiungimento della sede per tempo, potrà consentire al personale l'uscita anticipata di 30 minuti prima dell'orario previsto per il termine dell'assemblea.
10. Al di fuori dell'orario di servizio sono consentite le assemblee sindacali, senza il predetto termine di preavviso, purché siano preventivamente concordate con il Dirigente Scolastico circa l'uso del locale più idoneo.
11. Per le assemblee territoriali, al personale docente in servizio in più scuole sarà consentita la possibilità di partecipare ad una sola delle assemblee programmate per le scuole di servizio, a scelta dell'interessato.

Art.32 Compatibilità finanziaria

Il presente contratto, corredato dalla relazione tecnica e dagli allegati di seguito indicati, viene sottoposto a certificazione di compatibilità finanziaria.

Allegati

MOF Docenti	All. A
Fis e Valorizzazione Personale ATA	All.B
Incarichi specifici Ata	All.C
Economie e nuove assegnazioni	All D
Indennità di direzione D.S.G.A.	All. E
Protocollo di intesa previsto dall'art. 3, comma 2 dell'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero" richiamato all'art. 22, comma 4	All. F
Tabelle compensi personale interno per progetti PNRR :DM65 – DM66 – DM19	ALL. G

Letto approvato e sottoscritto in Busto Arsizio, li 08/08/2025

Parte pubblica: Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Armida Truppi _____

Le R.S.U.: Ins. Avila Christian _____

Ins. Caimi Michela _____

Sig. Campanile Giuseppe _____

Rappresentanti Sindacali:

C.I.S.L. _____

C.G.I.L. _____

ANIEF _____



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo "Ezio Crespi"- VAIC86600X -

Via Comerio 10 Busto Arsizio (VA)

Tel. 0331/684288 Fax 0331/695999 E-mail VAIC86600X@istruzione.it Sito: www.comprensivocrespi.gov.it

VAIC86600X@PEC.ISTRUZIONE.IT

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

All.A

Supporto al dirigente scolastico e al modello organizzativo		N. Docenti			Ore	Totali per ore funzionali
	Collaboratore Vicario		1		321	6.179,25
	Collaboratore		1		111	2.136,75
	Coordinatori di plesso:	Morelli	1		60	1.155,00
		Crespi	1		60	1.155,00
		Villa Sioli	1		30	577,50
	Verbalizzante del collegio docenti		1		15	288,75
	FUNZIONI STRUMENTALI			4.776,45		
	Supporto area Valutazione/Invalsi		1		955,29	
	Supporto lavoro docenti		2		955,29	
	Supporto area Orientamento/Raccordo		1		955,29	
	Supporto Inclusione / Benessere e sport		2		955,29	
	Supporto Intercultura		1		955,29	
					597	11.492,25
Supporto alla didattica						
	Commissione sicurezza/primo soccorso		4		60	1.155,00
			4		20	385,00
	Commissione Sport		4		8	154,00
	Commissione Valutazione Progetti:		3		9	173,25
	Commissione Nai /Cittadinanza globale		5		45	866,25
	Commissione NIV/Buona Scuola		6		180	3.465,00
	Coordinatori di classe					
		Corso A	3		75	1.443,75
		Corso B	3		75	1.443,75
		Corso C	3		75	1.443,75
		Corso D	3		75	1.443,75
		Corso E	3		75	1.443,75
		Corso F	1		25	481,25
	Segretari					
		Corso A	3		12	231,00
		Corso B	3		12	231,00
		Corso C	3		12	231,00
		Corso D	3		12	231,00
		Corso E	3		12	231,00
		Corso F	1		4	77,00
	Insegnanti prevalenti					
		S. Anna	14		161	3.099,25
		Morelli	9		198	3.811,50
		Crespi	9		198	3.811,50
	TUTOR		18		180	3.465,00
	Animatore Digitale		1		13	250,25
	Responsabili Biblioteca e Sussidi					
	SECONDARIA					
	Responsabili Biblioteca (Via Maino)		1		10	192,50
	Responsabili Biblioteca (Via Toce)		1		10	192,50
	PRIMARIA					
	Responsabili Biblioteca (Crespi)		1		10	192,50
	Responsabili Biblioteca (Morelli)		1		10	192,50
	Responsabili Biblioteca (Sant' Anna)		1		10	192,50
	INFANZIA					
	Responsabili Sussidi e Biblioteca		1		10	192,50
					1596	30.723,00

Parte pubblica: Il dirigente Scolastico Prof.ssa Armida Truppi _____

Le R.S.U.: Ins. _____

Ins. _____

Ins. _____

Rappresentanti Sindacali:

F.L.C. C.G.I.L. _____

C.I.S.L. _____

ANIEF _____



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo "Ezio Crespi"- VAIC86600X -

Via Comerio 10 Busto Arsizio (VA)

Tel. 0331/684288 Fax 0331/695999 E-mail VAIC86600X@istruzione.it Sito: www.compensivocrespi.gov.it

VAIC86600X@PEC.ISTRUZIONE.IT

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

ALL.B

PERSONALE ATA - FIS e VALORIZZAZIONE				ore			
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI							BUDGET
ENTRATEL - INVIO F24 - 770 - IRAP BACKUP DATI DEL SERVER	BUDGET		n. 1 assistente amministrativo	55			877,25
VALUTAZIONE DOMANDE E AGGIORNAMENTO GRADUATORIE SUPPLEMENTI	BUDGET		n. 1 assistente	50			797,50
PRATICHE INFORTUNI	BUDGET		n. 1 assistente	50			797,50
GRADUATORIA INTERNA	BUDGET		n.2 assistente	18			287,10
ORE DI STRAORDINARIO	BUDGET		n.7 Assistenti	180			2.871,00
ELEZIONI ORGANI COLLEGIALI	BUDGET		n.3 Assistenti	25			398,75
PASSWEB	BUDGET		n.2 Assistenti	50			797,50
SICUREZZA	BUDGET		n.1 Assistenti	20			319,00
INCENTIVO PER SERVIZIO PRESTATO SABATO/DOMENICA	BUDGET		n.7 Assistenti	35			558,25
Collaboratori scolastici:							
Apertura sabato/domenica			n. 12 coll. Sc	41			563,75
Intensificazione			n. 17 coll. Sc	150			2.062,50
Piccola manutenzione			n.7coll. Sc	72			990,00
Aggravio lavoro scuola dell'infanzia			n. 2 coll. Sc	24			330,00
Incentivo supporto docenti/segreteria			n. 17 coll. Sc	70			962,50
Lavoro straordinario			n. 20 coll. Sc	174			2.392,50
Somma destinata							15.005,10

Somma da
contrattare

6,12

FIS e VALORIZZAZIONE ATA 24/25	9.760,15
ECONOMIE ANNO PRECEDENTE	4.818,73
Fondi derivanti dalle assegnazioni MIM di cui alla nota prot.n. 22854 del 19/07/2024 e prot.n.n. 40436 del 28/10/2024	432,34
TOTALE	15.011,22

Sottoscritto in Busto Arsizio li

Parte pubblica: Il dirigente Scolastico

Prof.ssa Armida Truppi _____

Le R.S.U.:

Ins. _____

Ins. _____

Sig. _____

Rappresentanti Sindacali:

F.L.C. C.G.I.L. _____

C.I.S.L. _____

ANIEF _____

ISTITUTO COMPRENSIVO "EZIO CRESPI" - VAIC86600X -
 Via COMERIO 10 BUSTO ARSIZIO (VA)
 Tel. 0331/684288 Fax 0331/695999 E-mail vaic86600x@istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2024/25

All.C

INCARICHI SPECIFICI

PERSONALE ATA								BUGET
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI								
	RAPPORTI CON ENTI ESTERNI			n. 1 assistenti amm.				100,00
	PRATICHE ESAMI DI STATO			n. 2 assistenti amm.				200,00
	GESTIONE COMODATO D'USO STRUMENTI MUSICALI			n. 1 assistente amm.				100,00
	VALIDAZIONE DICHIARAZIONE SERVIZI ON LINE DEL PERSONALE e RICOSTRUZIONI			n. 1 assistente amm.				200,00
COLLABORATORI SCOLASTICI								
	servizio postale			n. 1 collaboratori				200,00
	assistenza alunni			n.16 collaboratori				1225,00
	primo soccorso compiti ata			n. 20 collaboratori				1494,22

3.519,22

SOMME DESTINATE	3.519,22
ECONOMIE	332,84
BUDGET 2024/25	3.186,38

Sottoscritto in Busto Arsizio li

Parte pubblica: Il dirigente Scolastico

Le R.S.U.:

Prof.ssa Armida Truppi _____

Ins. _____

Ins. _____

Sig. _____

Rappresentanti Sindacali:

F.L.C. C.G.I.L. _____

C.I.S.L. _____

ANIEF _____

CAPITOLI	DESCRIZIONE	NOTE	AVANZI ANNI PRECEDENTI	Fondi derivanti dalle assegnazioni MIM di cui alla nota prot.n. 22854 del 19/07/2024 e prot.n. 40436 del 28/10/2024	NUOVA ASSEGNAZIONE 24/25	TOTALI	PAGAMENTI DATA	COD. ELENCO	SOMME A DISPOSIZIONE PER 2024/25
CAP. 2554-05	FONDO ISTITUTO	DOCENTI	11181,91	1729,34	28434,29	41345,54			41345,54
CAP. 2554-05	FONDO ISTITUTO	ATA	4818,73	432,34	7108,57	12359,64			12359,64
CAP. 2554-05		*IND. DSGA E SOST			6.838,93	6838,93			6838,93
CAP. 2554-05	FONDO ISTITUTO	Formazione			2.868,64	2868,64			2868,64
			16000,64	2161,68	TOTALE FONDO	63412,75			63412,75
cap 2554-05	FUNZIONI STRUMENTALI				4776,45	4776,45			4776,45
cap 2554-05	INCARICHI ATA		332,84		3186,38	3519,22			3519,22
cap 2554-05	AREA RISCHIO VALORIZZAZIONE PERSONALE docente(Nel FIS)		1135,14			1135,14			1135,14
cap 2554-05	PERSONALE Ata(nel FIS)				10606,33	10606,33			10606,33
					2651,58	2651,58			2651,58
			17468,62		TOTALE CAP 2554-05	86101,47			86101,47
CAP. 2554-06	ORE ECCEDENTI		3329,81		2856,07	6185,88			6185,88
CAP. 2555-12	PRATICA SPORTIVA		6091,82		1025,35	7117,17			7117,17
		Totali anni precedenti	26890,25	2161,68				Tot. Generale Economie	99404,52

* = € 5544,60 ind. DSGA FF + € 1284,33 Arretrati Quota Var. Anni precedenti

Fondi derivanti dalle assegnazioni MIM di cui alla nota prot.n. 22854 del 19/07/2024 e prot.n.n. 40436 del 28/10/2024 e le nuove assegnazioni sono state ripartite in 80% per i docenti e 20% per ATA. Le stesse percentuali sono state utilizzate per la ripartizione delle nuove assegnazioni per l'a.s. 2024/25 e per la valorizzazione del personale.

Indennità Direzione DSGA

All E

N°	Nome e Cognome	Quota di indennità spettante (lordo dipendente)
1	D.S.G.A.	€ 5.172,00
2		
3		
TOTALI		€ 5.172,00

IL DSGA
D.S.G.A.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Armida Truppi

Come si calcola l'Indennità di Direzione DSGA Titolare

1 - Quota pagata dal Tesoro		anno	mese	
Parametro base		2.764,20		230,35
2 - Quota pagata dalla Scuola		anno	mese	
Parametro base	34,50	4.347,00		362,25
Personale in Organico di di	126			
3 - Parametri aggiuntivi				825,00
- Accesso al FIS	ESCLUSO			-
TOTALE Indennità direzione		7.936,20		
Totale quota scuola		5.172,00		
Totale quota scuola compreso oneri carico stato (24,20 e 8,50)		6.863,24		

Rideterminazione Tabella 9

Misura tabellare annua lorda

Parametro base in misura fissa (pagato dal MEF)

€ 2.764,20

Valori annui lordi rideterminati a decorrere dal 1/9/2024

a) azienda agraria - € 1.342,00 (da moltiplicare per il n° delle aziende funzionanti presso l'istituto)	€ 1.342,00	da moltiplicare per il numero delle aziende funzionanti presso l'istituto
b) convitti ed educandati annessi - € 902,00 (da moltiplicare per il n° dei convitti e degli educandati funzionanti presso l'istituto)	€ 902,00	da moltiplicare per il numero dei convitti e degli educandati funzionanti presso l'istituto
c) istituti verticalizzati con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico, istituti di secondo grado aggregati ed istituti tecnici, professionali e d'arte con laboratori e/o reparti di lavorazione - € 825,00 (spettante in misura unica, indipendentemente dall'esistenza di più situazioni di cui alla lettera c)	€ 825,00	spettante in misura unica, indipendentemente dall'esistenza di più situazioni di cui alla lettera c)

Indennità Direzione DSGA

All E

d) Istituti non rientranti nelle tipologie di cui alla lettera c) - € 715,00	€ 715,00	
e) Complessità organizzativa	€ 34,50	valore unitario da moltiplicare per il numero del pers. docente in organico dell'autonomia + personale ATA in org. di diritto (compreso il DSGA)

Come si calcola l'Indennità di direzione al sostituto del DSGA

Quota fissa annua	2.764,20 €
Meno CIA – Compenso Individuale Accessorio Ass.ti amm.vi	1.050,00 €
Differenza tra Ind. Dir. (Quota fissa) e CIA Ass.ti Amm.vi	1.714,20 €
Ind. Direzione parte variabile assegnata al DSGA	5.172,00 €
Quota annua Ind. di amm.ne al sostituto	6.886,20 €
/ 12 mesi = quota mensile Ind. di amm.ne al sostituto	573,85 €
/ 360 gg. = quota giornaliera Ind. di amm.ne al sostituto	19,13 €
Stima giorni di assenza ipotizzati per il DSGA titolare	20
Quota da accantonare per la contrattazione	382,60 €

Indennità Direzione DSGA

ALL E

Calcolo Arretrati Indennità di direzione al sostituto del DSGA		Calcolo Arretrati in mesi	
Prospetti di calcolo con i due differenziali		Calcolo differenziale € 943,60	
Calcolo differenziale € 1.023,00	Calcolo differenziale € 943,60	Inserire il NR di mesi su cui calcolare gli arretrati con differenziale pari ad € 1.023,00	Inserire il NR di mesi su cui calcolare gli arretrati con differenziale pari ad € 943,60
Quota fissa annua CCNL 18/01/2024 - in vigore dal 01/01/2022	2.784,20 €	2.784,20 €	20
Meno CIA – Compenso Individuale Accessorio Ass.ti amm.vi 18/01/2024 - in vigore dal 01/01/2022	1.050,00 €	1.050,00 €	
Differenza tra Ind. Dir. (Quota fissa) e CIA Ass.ti Amm.vi	1.714,20 €	1.714,20 €	
Differenziale calcolato precedentemente	943,60 €		
Arretrati Quota annua Ind. di amm.ne al sostituto	691,20 €		
/ 12 mesi = quota mensile Ind. di amm.ne al sostituto	57,60 €		
/ 360 gg. = quota giornaliera Ind. di amm.ne al sostituto	1,92 €		
Totale Arretrati su mesi di assenza del DSGA titolare		1.284,33 €	
Totale Arretrati su giorni di assenza del DSGA titolare		0,00 €	

Prospetto compensi DM65**All. G1**

NOME COGNOME	n. unità	H.	LORDO h.	LORDO DIP TOT.
DSGA		263	20,35	5352,05
A.A.		261	15,95	4162,95
A.A.		180	15,95	2871,00
A.A.		60	15,95	957,00
Coordinatore progetto		140	19,25	2695,00
Docenti esperti Stem	6	18	59,53	6429,24
Docenti Tutor Stem	18	18	25,621	8301,20
Docenti esperti Pot. Ling.	1	60	59,53	3571,80
Docenti Tutor Pot. Ling	4	30	25,621	3074,52
Docenti esperti Orientamento	1	10	59,533	595,33
Linea A Stem - Att.Tecnica	4	228,40	25,621	5851,84
Linea B - Att.Tecnica	1	55,43	25,621	1420,17
Totale				45.282,10

IL DSGA
Vigneri MilenaIl Dirigente Scolastico
Prof.ssa Armida Truppi

Prospetto compensi DM66**AII. G2**

NOME COGNOME	n. unità	H.	LORDO h.	LORDO DIP TOT.
DSGA		100	20,35	2035,00
A.A.		135	15,95	2153,25
Coordinatore progetto		135	19,25	2598,75
Docenti esperti laboratori	7	18	91,93	11583,18
Docenti tutor laboratori	8	18	25,62	3689,28
Comunità di pratiche	4	300	25,62	7686,00
Totali				29.745,46

IL DSGA
Vigneri Milena

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Armida Truppi

Prospetto compensi DM19**AII.G3**

NOME COGNOME	n. unità	H.	LORDO h.	LORDO DIP TOT.
DSGA	1	124	20,35	2523,40
A.A.	1	107	15,95	1706,65
A.A.	1	107	15,95	1706,65
Coordinatore progetto	1	100	25,621	2562,10
Docenti esperti MENTORING	36	20	31,650	22788,00
Docenti esperti POTENZIAMENTO	10	20	59,5327	11906,54
Docenti esperti LABORATORI	9	12	59,5327	6429,53
Docenti Tutor LABORATORI	9	12	25,621	2767,07
Docenti esperti Orientamento	1	2	59,5327	119,07
Attività Tecnica Team Prevenzione	5	385	25,621	9864,09
				62.373,10

IL DSGA
Vigneri Milena

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Armida Truppi



Prot. n° 784

PROTOCOLLO DI INTESA

previsto dall'art. 3, comma 2,
 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali
 e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero

Tenuto conto che in data 12 gennaio 2021 sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - nr.8 è stata pubblicata la delibera 17 dicembre 2020 della Commissione di Garanzia con la quale si recepisce l'Accordo nazionale sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto dall'ARAN e dalle Organizzazioni sindacali FLC CGIL, CISL FSUR, UIL SCUOLA RUA, GILDA UNAMS, SNALS CONFISAL e ANIEF in data 2 dicembre 2020;

Considerato che Tale Accordo nazionale sostituisce l'Accordo collettivo nazionale del 3 marzo 1999;

Considerato che ai sensi dell'art.3, comma 2 dell'Accordo nazionale del 2 dicembre 2020, presso ogni istituzione scolastica ed educativa il dirigente scolastico e le organizzazioni sindacali rappresentative, in quanto ammesse alle trattative nazionali ai sensi dell'art. 43 del d. lgs. n. 165/2001, individuano in un apposito protocollo di intesa il numero dei lavoratori interessati ed i criteri di individuazione dei medesimi;

Il giorno 08/02/2021 alle ore 10:00 in videoconferenza (<https://meet.google.com/zfi-owdn-jcq>) tra il Dirigente scolastico dell'istituto Comprensivo Ezio Crespi di Busto Arsizio (VA) Prof.ssa Armida Truppi, il DSGA Avv. Michele Schiavulli e le seguenti Organizzazioni sindacali rappresentative del Comparto Istruzione e Ricerca:

CISL FSUR rappresentata da Falsetti Francesco

ANIEF rappresentata da Alessio Luigi Fidone

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero (da ora *Accordo*),

SI STIPULA

il presente Protocollo d'Intesa, finalizzato a individuare il numero dei lavoratori necessari a

garantire la continuità delle prestazioni indispensabili da assicurare in caso di sciopero presso l'istituzione scolastica e i criteri di individuazione dei medesimi.

Visto l'art. 2, comma 2, dell'Accordo, che individua le prestazioni indispensabili da assicurare in caso di sciopero nelle istituzioni scolastiche;

Visto l'art. 3, comma 1, che definisce le figure necessarie ad assicurare i suddetti servizi;

Tenuto conto che nell'a.s. 2020/2021 presso l'istituzione scolastica I.C. Ezio Crespi di Busto Arsizio risultano funzionanti n. 1 plesso di scuola dell'infanzia, n. 3 plessi di scuola primaria e n. 4 sedi di scuola secondaria di primo grado, con n. 9 docenti di scuola dell'infanzia, n. 61 docenti di scuola primaria e n. 46 docenti di scuola secondaria di primo grado, n. 23 collaboratori scolastici, n. 6 assistenti amministrativi

Ritenuto di poter condividere la raccomandazione presente all'art. 3, comma 2, dell'Accordo a privilegiare tra i criteri di individuazione la volontarietà e, in subordine, la rotazione e a utilizzare il numero minimo necessario di lavoratori;

Le parti concordano di individuare i seguenti contingenti di personale e i seguenti criteri di individuazione, come indicato nell'allegata tabella:

A. ISTRUZIONE	FIGURE PROFESSIONALI	NUMERO	CRITERI DI INDIVIDUAZIONE
a1) attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità	<ul style="list-style-type: none"> • Docente • Collaboratore scolastico • Assistente amministrativo e tecnico 	<p>Tutti i docenti del consiglio di classe interessato</p> <p>1 collaboratore scolastico per l'apertura e la vigilanza dell'ingresso</p> <p>1 assistente amministrativo</p>	<p>Volontarietà e, in subordine, rotazione.</p> <p>Volontarietà e, in subordine, rotazione.</p>
DEROGAZIONE ASSEGNI INDENNITA'	FIGURE PROFESSIONALI	NUMERO	CRITERI DI INDIVIDUAZIONE
b1) adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo	DSGA e/o assistente amministrativo	1	(In caso di assistente amministrativo) Volontarietà, competenze sulla base del Piano Annuale delle attività del personale ATA e, in subordine, rotazione.

<p>strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti.</p>	<p>Collaboratore scolastico per l'apertura della sede di segreteria</p>	<p>1</p>	<p>Volontarietà in subordine, rotazione.</p>
--	---	----------	--

Si precisa che nel criterio della rotazione bisogna tener conto degli scioperi precedenti.

Per le operazioni di scrutini ed esami finali:

In considerazione della peculiarità dei servizi resi nel settore scolastico, i tempi e la durata delle azioni di sciopero nell'Istituzione scolastica coincidenti con le operazioni di scrutinio sono così disciplinate:

- gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini non finali non devono comunque comportare un differimento della conclusione delle operazioni di detti scrutini superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze fissate dal calendario scolastico;
- gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini finali non devono differirne la conclusione nei soli casi in cui il compimento dell'attività valutativa sia propedeutico allo svolgimento degli esami conclusivi dei cicli di istruzione; negli altri casi, i predetti scioperi non devono comunque comportare un differimento delle operazioni di scrutinio superiore a cinque giorni rispetto alla scadenza programmata della conclusione


Il Dirigente scolastico, sulla base del protocollo di intesa, emana il conseguente regolamento nel pieno rispetto dei criteri generali indicati nella tabella.

Data 11/02/2021

Per la parte pubblica:

Il DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Armida Truppi



Il DSGA

Avv. Michele Schiavulli



Per le Organizzazioni Sindacali:

FLC CGIL:

CISL FSUR:

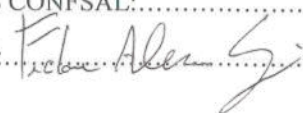
UIL SCUOLA RUA:

SNALS CONFESAL:.....

GILDA UNAMS:.....

SNALS CONFESAL:.....

ANIEF:.....






Ministero dell'istruzione e del Merito – Istituto Comprensivo “Ezio Crespi” – VAIC86600X

Via Comerio 10 Busto Arsizio (VA) Tel. 0331/684288 Fax 0331695999 E-mail vaic86600x@istruzione.it

Sito: www.comprensivocrespi.edu.it PEC: VAIC86600x@pec.istruzione.it

Prot. n. 3911 del 31/07/2025

Alla RSU
Al DSGA
Alla bacheca sindacale
Agli atti

Oggetto: Atto di costituzione del fondo per la contrattazione Integrativa d'Istituto a.s. 2024/2025

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO EZIO CRESPI DI BUSTO ARSIZIO**

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e, in particolare gli articoli 40 e seguenti;
- VISTO** il contratto collettivo nazionale del comparto istruzione e ricerca sottoscritto il 18 gennaio 2024 e, in particolare gli artt. 4, 9 e 30;
- VISTA** la Circolare 19 luglio 2012, n. 25 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato avente ad oggetto “*Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi (articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)*”;
- PRESO ATTO** in particolare, delle istruzioni contenute nel paragrafo III.1 dell'allegato a detta Circolare che testé recita: “*La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascuno fondo in applicazione alle regole contrattuali e normative vigenti. Si raccomanda la formale adozione da parte dell'Amministrazione/Ente di un Atto di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa autonomo, premessa formale necessaria per l'avvio della contrattazione integrativa*”;
- VISTA** la nota n. 36704 del 30 settembre 2024 con cui il Ministero dell'Istruzione ha comunicato a questa istituzione scolastica la consistenza del fondo accessorio di sua competenza
- VISTA** la nota prot. n. 22854 del 19 luglio 2024 con cui sono state assegnate ulteriori risorse finanziarie per la Valorizzazione della professionalità del personale docente relativa all' a.s. 2022/2023
- VISTA** la nota prot. n. 40436 del 28 ottobre 2024 con cui sono state assegnate ulteriori risorse finanziarie quale Fondo delle istituzioni scolastiche (FIS) – a.s. 2017/18
- RITENUTO** necessario provvedere alla formale costituzione del fondo accessorio per l'anno scolastico 2024/2025;

DECRETA

il fondo per il salario accessorio relativo all'anno scolastico 2024/2025 è costituito nel modo seguente:

RISORSE ANNO SCOLASTICO 2024/2025 (PERIODO SETTEMBRE 2024 – AGOSTO 2025)	
Risorsa disponibile	lordo dipendente
Fondo Istituzioni Scolastiche (€ 45.250,43- € 6.838,93)	€ 38.411,50 (al netto Ind. direzione al DSGA titolare e al sostituto)
Funzioni Strumentali	€ 4.776,45
Incarichi specifici del personale ATA	€ 3.186,38
Ore Eccedenti l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti di cui all'art. 30 del CCNL 29/11/2007 (non soggette a contrattazione)	€ 2.856,07
Attività complementari di Educazione Fisica	€ 1.025,35
Valorizzazione personale scolastico	€ 13.257,91
Totale	€ 63.513,66

ECONOMIA ANNO SCOLASTICO 2022/2023	
Risorsa disponibile	lordo dipendente
Fondo Istituzioni Scolastiche	€ 16.000,64
Fondi derivanti dalle assegnazioni MIM di cui alla nota prot.n. 22854 del 19/07/2024	€ 1823,73
Fondi derivanti dalle assegnazioni MIM di cui alla nota prot.n. 40436 del 28/10/2024	€ 337,95
Funzioni Strumentali	
Incarichi specifici del personale ATA	€ 332,84
Ore Eccedenti l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti di cui all'art. 30 del CCNL 29/11/2007	€ 3.329,81
Attività complementari di Educazione Fisica	€ 6.091,82
Area a rischio a forte processo immigratorio	€ 1.135,14
Totale	€ 29.051,93

Totale	lordo dipendente
Totale Risorsa disponibile	€ 92.565,59

INDENNITÀ DI DIREZIONE AL DSGA TITOLARE + INDENNITÀ DI DIREZIONE AL SOSTITUTO DEL DSGA (DESTINAZIONE REGOLATA DA CONTRATTO)	
Risorsa disponibile	lordo dipendente
Indennità di direzione DSGA titolare	€ 5172,00
Indennità di direzione al sostituto del DSGA	€ 382,60
Arretrati indennità di direzione DSGA	€ 1.284,33
Totale	€ 6.838,93

RISORSE PNRR – PROGETTI DM65 – DM66 – DM19	
Risorsa disponibile	lordo dipendente
Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)	€ 45.282,10
Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)	€ 29.745,46
Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)	€ 62.373,10
Totale	€ 137.400,66

Sulla base dell'Atto di costituzione del fondo per la contrattazione d'Istituto, il Dirigente Scolastico predisporrà una proposta di contratto integrativo che tenga conto del PTOF adottato, del modello organizzativo che intende attuare, delle proposte pervenute dal collegio dei docenti, delle proposte pervenute dal DSGA, degli indirizzi e priorità deliberate dal Consiglio d'Istituto (art. 88 del CCNL comparto scuola).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Armida Truppi
 Documento firmato digitalmente ai sensi del
 Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso correlate

	 Ministero dell'Istruzione e del Merito – Istituto Comprensivo “Ezio Crespi” – VAIC86600x Via Comerio 10 Busto Arsizio (VA) Tel. 0331/684288 Fax 0331695999 E-mail VAIC86600x@istruzione.it Sito: www.comprensivocrespi.edu.it PEC: VAIC86600x@pec.istruzione.it	
---	--	---

Oggetto: dichiarazione errore materiale nella delibera del Collegio dei Docenti 09/09/2024 per collocazione dell'Animatore Digitale tra le figure strumentali

La sottoscritta Prof.ssa Armida Truppi, in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo “Crespi” di Busto Arsizio, dichiara quanto segue:

in riferimento alla delibera del Collegio dei Docenti del 9 settembre 2024, si ritiene necessario segnalare la presenza di un errore all'interno della stessa relativo all'erroneo inserimento dell'Animatore Digitale nell'elenco delle figure strumentali.

In particolare, si evidenzia che la figura dell'Animatore Digitale non rientra tra le figure strumentali al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), bensì rappresenta un incarico distinto, previsto da specifiche direttive ministeriali, con funzioni e compiti differenti rispetto a quelli attribuiti alle figure strumentali.

Si precisa, inoltre, che per l'anno scolastico in corso le figure strumentali effettivamente individuate e approvate risultano essere le seguenti:

- **Supporto area Valutazione / Invalsi** – 1 unità
- **Supporto lavoro docenti** – 2 unità
- **Supporto area Orientamento / Raccordo** – 1 unità
- **Supporto Inclusione / Benessere e sport** – 2 unità
- **Supporto Intercultura** – 1 unità

Alla luce di quanto sopra, si provvederà a sanare l'errore nel primo Collegio dei Docenti utile, attraverso apposita rettifica della delibera del 9 settembre 2024, affinché essa risulti conforme alla normativa vigente e alle effettive deliberazioni del Collegio stesso e a correggere l'Organigramma 2024/25.

Si precisa, infine, che nell'ipotesi di contrattazione integrativa d'istituto, sarà allegata questa dichiarazione esplicativa al fine di evitare ogni possibile ambiguità o interpretazione non conforme.

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Armida Truppi

Documento prodotto e conservato in originale informatico
e firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Elenco firmatari

Armida Truppi

Firma di Armida Truppi

Firma

Michela Caimi

Firma di Michela Caimi

Firma

Giuseppe Campanile

Firma di Giuseppe Campanile

Firma

Livio Gaetano Fidone

Firma di Livio Gaetano Fidone

Firma

Michele Maglione

Firma di Michele Maglione

Firma

Christian Avila

Firma di Christian Avila

Firma